



**PONTIFICIO CONSIGLIO
PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO**

*Cristiani e musulmani:
promuovere la fratellanza umana universale*

**MESSAGGIO PER IL MESE DEL RAMADAN E 'ID AL-FITR
1440 H. / 2019 A.D.**

Città del Vaticano

Cari fratelli e sorelle musulmani,

Il mese del Ramadan, dedicato al digiuno, alla preghiera e all'elemosina, è anche un mese per rafforzare i legami spirituali che condividiamo nell'amicizia tra cristiani e musulmani. Sono lieto, quindi, di cogliere l'occasione per augurarvi una celebrazione serena e feconda del Ramadan.

Le nostre religioni ci invitano “a restare ancorati ai valori della pace; a sostenere i valori della reciproca conoscenza, della *fratellanza umana* e della convivenza comune; a ristabilire la saggezza, la giustizia e la carità” (cfr. Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019).

Noi musulmani e cristiani siamo chiamati ad aprirci agli altri, conoscendoli e riconoscendoli come fratelli e sorelle. In questo modo, possiamo abbattere i muri alzati dalla paura e dall'ignoranza e cercare insieme di costruire ponti di amicizia che sono fondamentali per il bene di tutta l'umanità. Coltiviamo così nelle nostre famiglie e nelle nostre istituzioni politiche, civili e religiose, un nuovo modo di vivere in cui la violenza viene rigettata e la persona umana rispettata.

Siamo quindi incoraggiati a continuare a portare avanti la cultura del dialogo come mezzo di cooperazione e come metodo per accrescere la conoscenza reciproca. In questo contesto, ricordo che Papa Francesco, durante la sua visita al Cairo, ha evidenziato tre linee guida fondamentali per perseguire il dialogo e la conoscenza tra persone di diverse religioni: “il dovere dell'identità, il coraggio dell'alterità e la sincerità delle intenzioni” (Discorso ai partecipanti alla Conferenza internazionale per la pace, Al-Azhar Conference Centre, 28 aprile 2017).

Per rispettare la diversità, il dialogo deve cercare di promuovere il diritto alla vita di ogni persona, all'integrità fisica e alle libertà fondamentali, come la libertà di coscienza, di pensiero, di espressione e di religione. Ciò include la libertà di vivere secondo le proprie convinzioni sia nella sfera privata che in quella pubblica. In questo modo, cristiani e musulmani - come fratelli e sorelle - possono lavorare insieme per il bene comune.

Desidero che il gesto e il messaggio di fraternità trovino un'eco nei cuori di tutti coloro che detengono posizioni di autorità nei settori della vita sociale e civile dell'intera famiglia umana, e possano portare tutti noi a mettere in pratica

non semplicemente un atteggiamento di tolleranza ma una convivenza vera e pacifica.

Con cordiali saluti fraterni, rinnovata stima per la nostra amicizia e a nome del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, esprimo sinceri auguri per un mese fruttuoso di Ramadan e un gioioso *'Id al-Fitr*.

Dal Vaticano, 29 marzo 2019

A handwritten signature in black ink, starting with a plus sign and followed by the name 'Miguel Ángel Ayuso Guixot' in a cursive script.

+ Miguel Ángel Ayuso Guixot, M.C.C.J.
Segretario

**PONTIFICIO CONSIGLIO
PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO**

00120 Città del Vaticano

Telefono: 0039.06.698.84321

Fax: 0039.06.698.84494

E-mail: dialogo@interrel.va

www.pcinterreligious.org

